

La **solidità finanziaria di un Comune** concorre in maniera dirimente a definirne la capacità amministrativa, contribuendo, in tal senso, al **rafforzamento complessivo della *public governance***, e, da lì, alla stabilità e alla crescita di un Paese.

Per questo, l'Indice di Capacità Amministrativa (Rating Pubblico)¹, elaborato annualmente dal Centro REP di Fondazione Etica, analizza, tra le altre², la capacità di gestione economico-finanziaria di tutti i Comuni italiani attraverso una serie di nove indicatori che compongono la macroarea "bilancio": nel dettaglio, la capacità di riscossione, la capacità di spesa, il debito pro capite, l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente, la spesa in conto capitale, l'autonomia finanziaria, e la pressione finanziaria pro capite.

L'analisi congiunta di quegli indicatori costituisce un utile strumento al fine di qualificare l'affidabilità finanziaria di un Ente, in un'ottica **prima diagnostica e poi migliorativa**.

Attraverso la consultazione della sezione Amministrazione Trasparente dei siti web comunali e delle principali banche dati dedicate³,

sono state rilevate le informazioni necessarie a indagare le variabili sopra indicate per i 7.904 Comuni italiani.

L'analisi è stata impostata per cluster basati sul numero di abitanti: ne sono stati previsti cinque al fine di poter effettuare una valutazione più aderente alle caratteristiche dimensionali degli Enti, in modo da evitare, ad esempio, di comparare Bellino (Cuneo) con 100 abitanti e Mazara del Vallo con 50.039 abitanti⁴.

Il confronto tra piccoli borghi, così come quello tra grandi città, ha restituito scenari spesso molto diversificati.

Sintesi dei risultati complessivi

La valutazione complessiva in chiave comparata degli indicatori di bilancio 2022 dei Comuni italiani restituisce la **fotografia di un Paese a più velocità** nella gestione delle risorse finanziarie.

Innanzitutto, i risultati dell'analisi sembrano **confermare lo stereotipo secondo cui il Nord è più efficiente del Sud**. Infatti, a fronte di un Indice complessivo della macroarea bilancio con punteggio medio nazionale pari a 63 su 100, i Comuni del Nord Italia si rivelano i più performanti, arrivando a un punteggio medio di

¹ Per una maggiore conoscenza dell'Indice di Capacità amministrativa si veda, in Appendice, la sintesi metodologia, e si consulti il seguente link: www.centrorep.it.

² L'Indice di Capacità Amministrativa ricomprende sei macroaree di analisi: Bilancio, Governance, Gestione del personale, Servizi e rapporto con i cittadini, Appalti e rapporto con i fornitori, Ambiente. Tra le banche dati principalmente consultate si segnalano quella del MEF, di ANAC, di ISTAT, di ISPRA.

³ La banca dati più rilevante è quella OpenBDAP, sul portale della Ragioneria Generale dello Stato.

⁴ I Comuni sono stati classificati in cinque cluster in relazione alla numerosità della popolazione residente: Cluster 1-Comuni fino a 2.000 abitanti (3.552 Enti); Cluster 2-Comuni con abitanti compresi tra 2.001 e 5.000 (1.985 Enti); Cluster 3-Comuni con abitanti compresi tra 5.001 e 20.000 (1.858 Enti); Cluster 4-Comuni con abitanti compresi tra 20.001 e 60.000 (412 Enti); Cluster 5-Comuni con 60.001 abitanti e oltre (97 Enti). Poiché l'elenco dei Comuni può variare di anno in anno a causa di potenziali fusioni di comuni o istituzioni di nuovi comuni, si è deciso di prendere in considerazione il numero di Enti segnalati dall'ISTAT alla stessa chiusura in cui si trovavano i dati di bilancio, cioè al 31.12.2022.

70. Seguono a distanza, invece, i Comuni del Centro e del Sud con le Isole, rispettivamente con punteggi medi pari a 59 e 55.

Se, però, si considera quale discriminante dei comportamenti l'ampiezza demografica degli Enti, si riscontra un **dato inatteso: all'aumentare della numerosità della popolazione il punteggio medio complessivo si riduce**, passando da 65 nel cluster 1 a 58 nel cluster 5. La contrazione sembra riconducibile al risultato meno brillante degli Enti del Centro-Nord che, nella fascia oltre i 60.000 abitanti, ottengono la performance più bassa tra tutti i cluster dimensionali, come si evince nella Figura 1.

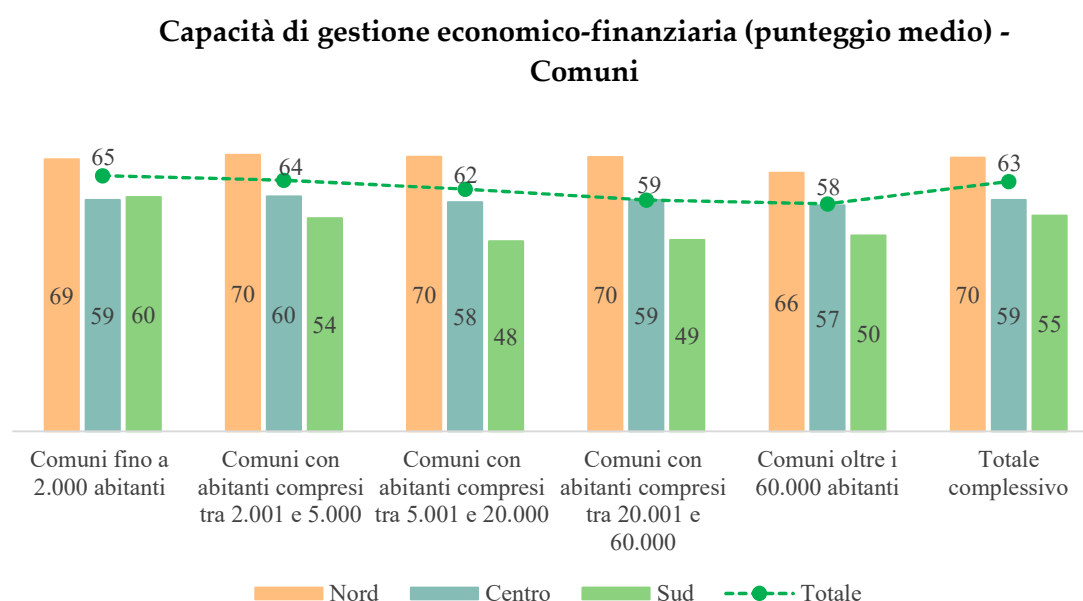
L'analisi congiunta delle **due variabili, geografica e demografica**, dettaglia e rimarca le **differenze tra i tre aggregati territoriali**: se i Comuni del Settenntione presentano, all'interno delle varie classi demografiche, punteggi medi ricompresi tra 66 e 70 punti, i Comuni del Centro e del Mezzogiorno si collocano su livelli inferiori, con valori ricompresi tra 57 e 60 per il Centro e tra 48 e 60 per il Mezzogiorno. Come si vede dalla Figura 1, il minor punteggio del Nord (66) è superiore al corrispondente score medio più basso del Centro (57) e del Sud (48); e lo stesso si

verifica per il maggior punteggio, con 70 al Nord e 60 al Centro e al Sud.

In particolare, è **nei Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 60.000 abitanti che si rinvencono le differenze più significative tra Settentrione e Meridione**: gli scarti tra i punteggi attribuiti ai due aggregati geografici, superiori a 20 punti in favore degli Enti settentrionali, rappresentano un chiaro segnale della massiccia presenza di Enti in condizioni finanziarie precarie al Sud e nelle Isole. Basti pensare, a tale proposito, che al **Sud Italia quasi 200 Enti con queste caratteristiche si trovano in una condizione di riequilibrio o dissesto finanziario**.

Evidenza opposta si registra, invece, **nei Comuni più piccoli (fino a 2.000 abitanti)**, dove le **distanze tra Nord e Sud raggiungono la distanza minima (9 punti)**. Ciò appare riconducibile alla **inattesa buona performance dei piccoli Comuni meridionali**, che riportano qui una media di 60 punti, superiore alla media generale di tutti i Comuni del Sud (55 punti). È l'unico caso, inoltre, tra i cinque cluster considerati, in cui i Comuni del Sud superano il risultato medio dei Comuni del Centro (59 punti).

Figura 1



Fonte: Indice di Capacità Amministrativa - rielaborazione su dati BDAP (2022)

Riguardo ai Comuni benchmark, si rileva che quelli con lo score più alto per ogni cluster appartengono tutti al Nord. La figura seguente

raccoglie i Comuni con le migliori performance di bilancio nel rispettivo cluster demografico.

Comuni benchmark per ogni cluster di popolazione



Fonte: Indice di Capacità Amministrativa - rielaborazione su dati BDAP (2022)